



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 21 febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 47 del 26 febbraio 2014, recante la nomina del Sig. Giuliano Poletti a Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'articolo 53;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto, in particolare, l'articolo 14 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009, e, in particolare, i commi 3 e 7, ai sensi dei quali l'Organismo indipendente di valutazione della *performance* è nominato, sentita la CiVIT, ora ANAC, dall'organo di indirizzo politico-amministrativo per la durata di tre anni;

Visto l'articolo 19 del decreto legge 23 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha trasferito al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri le competenze dell'ANAC relative alla misurazione e valutazione della *performance*;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2015, n. 77, recante il Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale del 17 giugno 2015, n. 138, in vigore dal 2 luglio 2015;

Considerato che l'entrata in vigore del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2015, n. 77, ha comportato la cessazione dell'incarico dirigenziale di livello generale di Titolare dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance* conferito alla dr.ssa Elisabetta Moffa con DPCM del 18 luglio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 4 settembre 2013, Reg. n. 12, fog. n. 104;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla nomina del nuovo Titolare dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Vista la propria nota prot. n. 9478 del 7 agosto 2015 con la quale è stato richiesto, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del citato decreto legislativo n. 150 del 2009, al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri il parere per la nomina dell'Organismo indipendente di valutazione della performance del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in composizione monocratica, nella persona del Dr. Eugenio Madeo, appartenente al ruolo del personale di magistratura della Corte dei conti con la qualifica di Referendario, il quale ha reso le previste dichiarazioni sull'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi e sul rispetto del principio di esclusività;

Vista la nota prot. n. 48830 del 21 agosto 2015 con la quale il Dipartimento della funzione pubblica ha espresso, parere favorevole alla citata richiesta di nomina;

Vista la propria nota prot. n. 10101 del 1° settembre 2015 con la quale è stata rappresentata al Presidente della Corte dei conti l'intenzione di nominare Titolare dell'Organismo indipendente di valutazione della performance il Dr. Eugenio Madeo;

Vista la nota prot. n. 3333 del 23 settembre 2015 con la quale il Presidente della Corte dei conti ha comunicato di aver autorizzato il Dr. Eugenio Madeo a svolgere il suddetto incarico;

Considerato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in capo al Dr. Eugenio Madeo per lo svolgimento dell'incarico di Titolare dell'Organismo indipendente di valutazione della performance;

Visto il curriculum vitae del Dr. Eugenio Madeo;

DECRETA

Art. 1

1. A decorrere dalla data del presente decreto il Dr. Eugenio Madeo, nato a Rossano (CS) l'11 gennaio 1981, è nominato Titolare dell'Organismo indipendente di valutazione della performance del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per un triennio.

Art. 2

1. Al Dr. Eugenio Madeo, per lo svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, è attribuito un compenso annuo lordo omnicomprensivo di euro 20.000,00 (ventimila/00), da corrispondersi in tredici mensilità posticipate.

2. La relativa spesa è imputata sul Capitolo 1005 “Competenze fisse e accessorie per i componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione nonché per il personale della relativa Struttura tecnica” – Piano Gestionale 03 “Compensi ai componenti al lordo degli oneri fiscali e contributivi a carico dei percettori” del C.d.R. 01 “Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all’opera del Ministro” – Missione 32 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche” – Programma 32.2 “Indirizzo politico” – U.d.v. 7.1 “Funzionamento” dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per l’anno finanziario 2015, nonché sui corrispondenti capitoli per gli esercizi finanziari successivi.

3. Al Dr. Eugenio Madeo verranno rimborsate le spese di missione nella misura prevista dalla normativa vigente per i dirigenti dello Stato. La relativa spesa è imputata sul Capitolo 1081 “Spese per acquisto di beni e servizi” – Piano Gestionale 02 “Missioni all’interno” e Piano Gestionale 03 “Missioni all'estero” del C.d.R. 01 “Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all’opera del Ministro”



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

– Missione 32 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche” – Programma 32.2 “Indirizzo politico” – U.d.v. 7.1 “Funzionamento” dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l’anno finanziario 2015, nonché sui corrispondenti capitoli per gli esercizi finanziari successivi.

Il presente decreto viene trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, 1° ottobre 2015



Giuliano Poletti

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	
Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	
VISTO DI REGOLARITÀ	
N. 950	DEL 09-10-2015
IL DIRIGENTE Dr.ssa Daniela Di Vincenzo	

